



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in particolare l'art. 15, comma 5 e l'art. 19;

VISTO il D.P.C.S. 15 febbraio 2005, concernente il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 32, in data 12 giugno 2007, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTA la circolare n.10, in data 19 dicembre 2007, del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione riguardante i criteri per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali, la loro durata e la valutazione dei dirigenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 32, in data 5 aprile 2011, di rideterminazione della dotazione organica del personale amministrativo, anche con qualifica dirigenziale, della Giustizia Amministrativa, registrato all'Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria in data 7 aprile 2011;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n.7/B in data 6 febbraio 2012, concernente il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR.;

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area A.1, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente, in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n.133;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122, ed in particolare l'art.9, comma 1, sul contenimento delle spese in materia di impiego pubblico;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190, concernente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n.125, concernente disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n.114, concernente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTA la propria determinazione n. 1 in data 13 gennaio 2015, con la quale è stata avviata la procedura per il conferimento, fra l'altro, della titolarità dell'incarico di direzione dell'Ufficio Affari generali, dell'archivio generale e del personale della Giustizia amministrativa;

VISTA l'istanza in data 22 gennaio 2015, con la quale il dott. Gaspare Fiorentino, dirigente della Giustizia amministrativa, ha manifestato la disponibilità a ricoprire il posto di funzione dirigenziale suddetto;

VISTI il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa p.t. n. 50 in data 20 aprile 2012 e l'annesso contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con i quali al dott. Gaspare Fiorentino è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio Affari generali, dell'archivio generale e del personale, a decorrere dal 15 marzo 2012 e fino al 14 marzo 2015;

RITENUTO di poter confermare il dott. Gaspare Fiorentino nell'incarico di direzione dell'Ufficio Affari generali, dell'archivio generale e del personale, in considerazione dell'esperienza e della professionalità acquisite;

SENTITI il Segretario delegato per il Consiglio di Stato ed il Direttore generale delle risorse umane ed organizzative;

DISPONE

Articolo 1

(Conferimento dell'incarico)

A far tempo dal 15 marzo 2015 al dott. Gaspare Fiorentino, dirigente della Giustizia amministrativa, è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio affari generali, dell'archivio generale e del personale, tenuto conto dell'esperienza e della professionalità acquisite, nonché dei requisiti culturali e professionali.

Articolo 2

(Oggetto dell'incarico)

Il dirigente dell'Ufficio affari generali, dell'archivio generale e del personale, ha la responsabilità dello svolgimento dei compiti individuati dall'articolo 24 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005 sopra citato.

Articolo 3

(Obiettivi da conseguire)

Gli obiettivi correlati all'incarico suddetto sono:

- l'adozione di misure che, valorizzando le risorse e gli strumenti disponibili, consentano di accelerare i procedimenti amministrativi di competenza dell'ufficio in modo da incidere positivamente sulla tempestività ed efficienza dell'azione amministrativa;
- l'utilizzazione degli strumenti informatici, al fine di assicurare una migliore efficienza ed efficacia nell'espletamento dei compiti dell'ufficio, con particolare riferimento alla gestione del protocollo informatico ed al perfezionamento delle banche dati relative al personale amministrativo;
- l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dal Segretariato generale della giustizia amministrativa;

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

L'incarico è conferito per la durata di tre anni, a decorrere dal 15 marzo 2015 fino al 14 marzo 2018.

Articolo 5

(Disciplina applicabile)

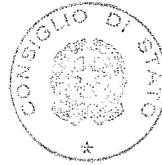
Al rapporto di lavoro derivante dall'incarico si applicano le disposizioni del vigente C.C.N.L. del personale dirigenziale dell'Area 1 per il quadriennio normativo 2006- 2009 stipulato in data 12 febbraio 2010, nonché le norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti dello Stato e, in via residuale, le norme del Codice Civile.

Nell'ambito del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, è sempre possibile, con il consenso dell'interessato, assegnare il dirigente ad altro incarico dirigenziale.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo per la registrazione.

Roma, 11-3-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
(Consigliere di Stato Oberdan Forlenza)



PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE

Roeg

CONSIGLIO DI STATO
TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI
Ufficio Centrale di Bilancio e Regioneria
Annotato nelle scritture al n° 455
Roma, 17 APR. 2015 DIRIGENTE
(Dot. Marcus Giorgio Conte)

F.to Dott. Marcus Giorgio Conte